



## COMUNICATO STAMPA n. 101/23

Lussemburgo, 15 giugno 2023

Sentenze della Corte nelle cause C-499/21 P | Silver e a. / Consiglio, C-501/21 P | Shindler e a./Consiglio, e C-502/21 P | Price / Consiglio

### **Rigetto definitivo dei ricorsi dei cittadini britannici che contestavano la perdita dei loro diritti di cittadini europei a seguito della Brexit**

*La perdita dello status di cittadini dell'Unione e, pertanto, la perdita dei diritti connessi a tale status, è una conseguenza automatica della sola decisione sovrana adottata dal Regno Unito di recedere dall'Unione, e non già dell'accordo di recesso o della decisione del Consiglio che approva tale accordo*

In occasione del referendum britannico organizzato nel 2016, la maggioranza degli elettori ha optato per l'uscita del Regno Unito dall'Unione. Di conseguenza, il Regno Unito ha notificato al Consiglio europeo l'intenzione di recedere dall'Unione. I rappresentanti del Regno Unito e dell'Unione hanno poi firmato l'accordo sulla Brexit il 24 gennaio 2020<sup>1</sup>. Il Consiglio dell'Unione ha approvato tale accordo, a nome dell'Unione, con decisione del 30 gennaio 2020<sup>2</sup>. Infine, il Regno Unito ha receduto dall'Unione il 31 gennaio 2020.

Nell'ambito di tre azioni distinte dinanzi al Tribunale, taluni cittadini britannici residenti nel Regno Unito e in vari Stati membri hanno contestato senza successo l'accordo sulla Brexit e la decisione del Consiglio, deducendo, tra l'altro, che avevano l'effetto di privarli dei diritti che avevano esercitato e acquisito in quanto cittadini dell'Unione. Il Tribunale ha respinto, con ordinanza<sup>3</sup>, i loro ricorsi in quanto irricevibili.

Con le tre sentenze odierne, la Corte respinge le impugnazioni proposte dai cittadini britannici di cui trattasi contro le ordinanze del Tribunale.

La Corte ha esaminato d'ufficio la questione se tali cittadini britannici abbiano un interesse ad agire. A tal proposito, la Corte ricorda che la decisione di recedere ricade esclusivamente nella sfera di volontà dello Stato membro interessato, nel rispetto delle sue norme costituzionali, e dipende quindi unicamente da una sua scelta sovrana. Pertanto, per i cittadini britannici, **la perdita dello status di cittadini dell'Unione e, pertanto, la perdita dei diritti connessi a tale status, è una conseguenza automatica della sola decisione sovrana adottata dal Regno Unito di recedere dall'Unione, e non già dell'accordo di recesso o della decisione del Consiglio.** La Corte conclude che i cittadini britannici non hanno interesse ad agire e che quindi il Tribunale ha correttamente rigettato i loro ricorsi in quanto irricevibili.

<sup>1</sup> L'accordo sul recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall'Unione e dalla Comunità europea dell'energia atomica (GU 2020, L 29, pag. 7).

<sup>2</sup> Decisione (UE) 2020/135 relativa alla conclusione dell'accordo sul recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall'Unione europea e dalla Comunità europea dell'energia atomica (GU 2020, L 29, pag. 1).

<sup>3</sup> Ordinanze dell'8 giugno 2021, Shindler e a./Consiglio, [T-198/20](#), Price/Consiglio, [T-231/20](#) e Silver e a./Consiglio, [T-252/20](#).

**IMPORTANTE:** Avverso le sentenze o ordinanze del Tribunale può essere presentata impugnazione alla Corte di giustizia, limitatamente alle questioni di diritto. In linea di principio, l'impugnazione non ha effetti sospensivi. Se essa è ricevibile e fondata, la Corte annulla la decisione del Tribunale. Nel caso in cui la causa sia matura per essere decisa, la Corte stessa può pronunciarsi definitivamente sulla controversia; in caso contrario, rinvia la causa al Tribunale, vincolato dalla decisione emanata dalla Corte in sede di impugnazione.

Documento non ufficiale ad uso degli organi d'informazione che non impegna la Corte di giustizia.

Il testo integrale delle sentenze ([C-499/21 P](#), [C-501/21 P](#) e [C-502/21 P](#)) è pubblicato sul sito CURIA il giorno della pronuncia.

Contatto stampa: Cristina Marzagalli ☎ (+352) 4303 8575.

Immagini della pronuncia delle sentenze sono disponibili su «[Europe by Satellite](#)» ☎ (+32) 2 2964106.

Restate connessi!

